



# COOPERATE PARTIDO

marzo-giugno '09 (13)

## EDITORIALE

### Addio, “vecchia” uno!

Già, dopo appena tre anni di servizio e più di 100.000 km, due cambi completi di copertoni e decine di piccoli ritocchi, l'auto che don Marco aveva comprato appena arrivato in Uruguay ha finito di mangiarsi quintali e quintali di terra quotidianamente sollevata dalle polverose strade dei quartieri della parrocchia ed ha “scelto” di ritirarsi in una molto più tranquilla vetrina di un concessionario di auto usate, tirata a lucido come forse solo il giorno in cui è uscita dalla fabbrica è stata, aspettando un nuovo padrone che, speriamo, le possa offrire uno stile di vita un po' meno rozzo del precedente! Ed ecco che alla chacra arriva il nuovo mezzo di trasporto, un pullmino a 8 posti, nuovo fiammante, grigio metallizzato. La fabbrica è cinese, il nome originale in caratteri latini si scrive “Wuling”, il motore un 1100 a benzina, nascosto sotto i sedili del guidatore e del navigatore per risparmiare sul volume del “muso”, che nasconde solo il radiatore ed il crik.

Era da tempo che desideravamo comprare un mezzo come questo: i trasporti pubblici nella nostra zona non sono efficientissimi e questo causa sempre moltissimi problemi quando vogliamo promuovere iniziative di incontro tra le varie comunità che compongono la parrocchia; inoltre l'attività in crescendo della falegnameria richiedevano un mezzo di trasporto un po' più ampio del cassone del Fiorino, soprattutto nel senso della lunghezza. Ma i costi delle marche europee o americane presenti sul mercato fino all'anno scorso erano davvero proibitivi. Almeno finché questa ed altre ditte cinesi hanno lanciato modelli decisamente più economici, ma non a danno della qualità del prodotto finale. Insomma, una proposta molto allettante.

Ma sicuramente la possibilità concreta di trasformare questo “piccolo” sogno in realtà è stata data dalla generosità dei colleghi di Antimo Amoriello, grande amico di don Marco, scomparso di recente dopo una lunga e sofferta malattia, grande sostenitore dei nostri progetti missionari qui in Uruguay ed attivissimo nelle varie iniziative parrocchiali e non di Galliate. In occasione dei suoi funerali, i suoi compagni di lavoro della ditta Rivoira-Praxair hanno deciso di devolvere le offerte che stavano raccogliendo a favore della nostra missione. Così, con questa preziosissima donazione pari a 8000 euro, unita ad altre ed ai soldi ricavati dalla vendita dell'auto, è stato possibile l'acquisto del pullmino, già ampiamente sfruttato nelle sue prime settimane di “lavori forzati” a servizio della comunità. Un grazie sincero a quanti ci hanno aiutato e sempre ci aiutano sostenendo da lontano le nostre attività missionarie.

## SOMMARIO

### In questo numero troverete:

- la collaborazione con la facoltà di teologia
- la riflessione di Lorenzo
- le feste pasquali nel quartiere di Santa Catalina
- alcune notizie in breve



## PROGETTI

### La facoltà di Teologia

La collaborazione della diocesi di Novara con la conferenza episcopale uruguayana per quanto riguarda la facoltà di teologia può contare con una storia molto lunga nel tempo e prossimamente ce ne parlerà in maniera più diffusa don Antonio Bonzani, da più di 30 in servizio qui in Uruguay.



Tuttavia quest'anno il nostro impegno con l'istituto universitario "Mons. Mariano Soler" si è fatto più intenso: e se già l'anno scorso, al rientro dall'Italia, d'accordo con entrambi i vescovi, avevo ceduto alle insistenze dell'attuale rettore della facoltà ed avevo iniziato i corsi per la licenza in teologia, nel mese di marzo di quest'anno ho iniziato a prestare servizio come professore di greco per gli studenti del primo ciclo di studi (seminaristi del clero secolare e novizi di varie congregazioni).

Un'esperienza davvero interessante dal punto di vista intellettuale ed arricchente sotto ogni punto di vista, anche se parecchio faticosa: avete idea da quanti anni non prendevo in mano un libro di greco? Oltretutto i libri e i dizionari usati al liceo ed in università erano rimasti, ovviamente, tutti in Italia ed in spagnolo non avevo comunque nessun materiale. L'esperienza come insegnante di religione durante l'anno del diaconato, in Ossola, mi poteva certo aiutare, ma non era esattamente lo stesso... Ed eccomi qui, alle prese con la preparazione del testo dell'esame del primo semestre: declinazioni, coniugazioni, analisi grammaticale e logica, traduzioni... I miei ventisette alunni (quanti... tutti insieme...) si stanno un po' preoccupando, temono che dietro la mia faccia sempre sorridente si nasconda un professore crudele che li boccherà tutti... Avranno ragione? Nel prossimo bollettino vi racconterò!

**Marco**

## RIFLESSIONE

### Un "brutto spavento"

Tutto incominciò con un fastidio e con il passare dei giorni, al non attenuarsi, mi decisi a consultare un medico. Dopo due giorni di esami e controlli, tutti gli elementi a disposizione dei medici indicavano la possibile presenza di un tumore. Per la prima volta da quando ho memoria, mi diagnosticavano un male grave e vi assicuro che il timore di ciò che poteva significare iniziò a tormentarmi.

Razionalmente cercavo di vivere quei momenti nel modo più sereno possibile, però la preoccupazione non mi abbandonava facilmente; in quelle circostanze nacque in me spontaneo un momento di riflessione a dir poco generale, quasi a dover fare i conti del vissuto fino a quell'istante.

Senza essere scontato, il calore dell'amicizia e la spiritualità, in quella situazione più forti che mai, mi strinsero in un tenero abbraccio. Difficile sarebbe adesso descrivervi i sentimenti e le emozioni provate, anche se presumo che possiate farvene una idea.

A quel punto, dopo aver consultato la comunità dei missionari e la mia famiglia, presi la decisione di rientrare in Italia, accompagnato da Lidia, per un periodo di accertamenti e future cure. In tutto trascorsero due settimane prima del mio arrivo a casa ed il quadro clinico diagnosticatomi in Uruguay, nel frattempo era cambiato; ciò significò che il risultato degli esami ai quali fui sottoposto passò ad indicare "solo" una forte infezione, facilmente curabile!

Potete immaginare la gioia e la tranquillità che questo significava per me, per Lidia, per la mia famiglia e per tutti coloro che mi avevano accompagnato da vicino e lontano, nel ricordo e nella preghiera!

Adesso, a distanza di alcuni mesi, fa già parte delle ricche esperienze del passato, anche se recente; ma più che in altre occasioni, rimarrà vivo il ricordo ed il significato per me di quei momenti. Lo riassumo in due parole: "umiltà e fiducia". Umiltà che è la virtù delle persone che meglio riescono ad avvicinarsi ai bisogni della gente, e fiducia senza riserve nel Signore che è vita anche dopo la morte.

**Lorenzo**

## COMUNICANDO IN COMUNITÀ

### Pasqua a Santa Catalina

Un'esperienza indimenticabile, a detta di tutti i membri della comunità di Santa Catalina; ed in molti sensi.

I preparativi per la celebrazione della veglia pasquale che quest'anno si è celebrata a Santa Catalina, sono stati molto intensi: era necessario terminare il salone comunitario per renderlo il più possibile accogliente, procurare l'amplificazione, i canti, le letture, la festa "godereccia" del dopo-messa. Insomma, l'attesa di poter realizzare nel quartiere una festa così significativa era accompagnata da



una grande ansia, e si può comprendere!

Ma alla fine tutto è riuscito per il meglio e la soddisfazione è stata generale. Una bella, davvero bella esperienza, che speriamo lasci un segno importante nella piccola comunità: non solo il bel ricordo, piuttosto il desiderio di rinnovare l'impegno comune nella missione.

Già, mentre tutto il continente sud-americano si prepara alla "gran misión continental", anche questo "piccolo gregge" desidera uscire dall'ovile per "misionar", iniziando dai più vicini, ai quali fa sempre piacere ricevere una visita amichevole, per raggiungere i più lontani, a volte molto diffidenti. Ma l'avventura è ancora lunga!

## NOTIZIE IN BREVE

**Ma quanti compleanni!** Eh sì, nel giro di tre mesi hanno compiuto gli anni Lorenzo, don Giancarlo, Elisa, Lidia e don Marco. Gran festa per tutti, ovviamente, ma soprattutto per Lorenzo e Lidia, i quali stanno aspettando un bambino per settembre!

**Don Giancarlo** è in Italia! Sono già infatti passati tre anni dalla sua ultima visita in Italia e mentre con don Marco e don Antonio ha appena rinnovato la sua disponibilità per altri tre anni di ministero qui in Uruguay, gli toccano tre mesi di meritate vacanze. A quanti avranno la fortuna di incontrarlo personalmente, potrà raccontare dal vivo quanto a volte appare un po' strinzito in queste poche righe.

Da parte nostra, approfittiamo della sua presenza in Italia per inviare a tutti i nostri saluti, auguri e ringraziamenti! Ed a lui diciamo: "A presto!"



*(la foto è di repertorio, scattata tre anni fa in aeroporto in circostanze analoghe!)*

**Buona Pentecoste!** È ormai un cavallo di battaglia, per la pastorale giovanile della nostra zona, la solenne ed al medesimo tempo animatissima veglia di preghiera per la festa di Pentecoste. Quest'anno l'abbiamo celebrata nella "nuova" parrocchia di San Alberto Hurtado, fondata in un quartiere vicino meno di un anno fa. E sull'onda del messaggio del papa per la giornata mondiale della gioventù, abbiamo chiesto a Mosè, Ezechiele e Paolo di parlarci della speranza, rendendo attuali le

parole di Dio che ciascuno di essi ha messo per iscritto nei propri volumi e che la celebrazione eucaristica ci offre. Un'esperienza davvero bella e significativa!




## Un po' del tuo aiuto può cambiare la vita di tante persone.

Anche tu puoi essere, con il CMD di Novara attraverso Gocce di Solidarietà - Onlus, a fianco di chi ha più bisogno. Puoi inviare il tuo contributo nei seguenti modi:

1. **Bollettino postale** con versamenti sul conto corrente postale n° 72440142 ABI 07601 CAB 10100 intestato a Diocesi di Novara - "Gocce di Solidarietà" - Onlus, Vicolo Canonica 3/b - 28100 Novara; (specificare sempre la causale del versamento)
2. **Bonifico bancario** sul conto corrente intestato a Diocesi di Novara - "Gocce di Solidarietà" - Onlus n° 9000 presso Banca Popolare di Novara, Agenzia 1 - P.za Gramsci 1 - Novara, coordinate bancarie: ABI 05608 CAB 10101 CIN T (specificare sempre la causale del versamento)
3. **Visitando il CMD**, nelle ore d'ufficio: dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 13,00 - dalle 15,00 alle 18,00 / venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

**Ogni contributo è prezioso! Grazie per la tua goccia di solidarietà.**

Se non ricevi le News di  o vuoi che qualcuno dei tuoi amici le riceva, invia una e-mail con i dati a : [matecompartido@gmail.com](mailto:matecompartido@gmail.com) ed entrerete a far parte dei nostri lettori.

Per qualsiasi altra informazione, non esitate a contattarci:



**Don Giancarlo Moneta**  
+598-99-28.68.32  
[copeyca@adinet.com.uy](mailto:copeyca@adinet.com.uy)



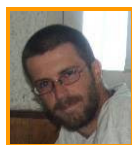
**Don Marco Piola**  
+598-94-96.53.69  
[donmarcopiolanegri@gmail.com](mailto:donmarcopiolanegri@gmail.com)



**Lorenzo Spinatonda**  
+598-95-11.53.47  
[lorenzo.uruguay@gmail.com](mailto:lorenzo.uruguay@gmail.com)



**Lidia de la Torre Terrón**  
+598-95-21.55.80  
[lidia.delatorre@gmail.com](mailto:lidia.delatorre@gmail.com)



**Andrea Zatti**  
+598-94-19.03.35  
[andrezatti@hotmail.com](mailto:andrezatti@hotmail.com)

**Telefoni fissi:** +598-2-312.82.38 (dalle 8h alle 9h/sera - ora uruguayana),  
+598-2-311.29.76 (dalle 12h alle 14h/sera - ora uruguayana),  
+598-2-314.94.95 (telefax / segreteria telefonica)

**Indirizzi postali:** Antártida Uruguaya 6100  
Barrio Monterrosa - Punta Yeguas  
**12800 MONTEVIDEO (Uruguay)**

Casilla de Correos 14056  
Barrio Belvedere  
**MONTEVIDEO (Uruguay)**